

# IMPRENDITORIALITA', STRATEGIA E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

***Interessante riflessione del Professor Ghezzi che ha portato all'attenzione dei presenti le difficoltà diffuse nel nostro paese in merito all'innovazione e al cambiamento***

Prosegue con un'eccezionale lezione universitaria il ciclo di conviviali dedicato all'innovazione e al cambiamento del Rotary Club Crema. Relatore di giornata Antonio Ghezzi, giovane Professore universitario, cremasco di adozione, insegnante di strategia, imprenditorialità e trasformazione digitale al Politecnico di Milano, Ateneo presso cui è attualmente direttore di ben due Osservatori: "sturt up & scaleup hightech" e "Space Economy". L'argomento è stato introdotto da una breve riflessione riguardante l'incertezza che regna nel mondo. Quelle che consideriamo certezze si dimostrano sempre più volatili, a causa di accadimenti che non sono sotto il nostro diretto controllo e che hanno conseguenze su vasta scala. Una pandemia, una guerra o anche un'invenzione che si manifestano a migliaia di chilometri da noi possono, in relativamente breve tempo, avere effetti molto impattanti sulle nostre vite. In un contesto simile non è facile creare ricchezza e, soprattutto, anche quando viene trovata la giusta formula per farlo, da un momento all'altro questa potrebbe non rivelarsi più valida. Esempi eclatanti nel



recente passato sono le storie di aziende come Nokia e Blockbuster. Considerati a inizio anni '90 dei colossi destinati ad avere vita eterna (leggere il libro "build to last" del 1994 per credere), nel giro di alcuni anni si sono trovati fuori dal mercato a causa di shock esterni che non hanno saputo gestire con lungimiranza. Il mondo è "VUCA" (volatile incerto complesso e ambiguo), la tecnologia unisce diversi mercati e capita che Netflix rivoluzioni il settore di riferimento di Blockbuster senza che questo si rendesse nemmeno conto. Oggi al centro del dibattito sull'innovazione vi è il digitale e, in particolare, l'intelligenza artificiale. Per alcuni sarà un vantaggio per compiere task più rapidamente, per altri distruggerà posti di lavoro. Quel che è certo è che cambierà i modus operandi delle aziende e non tutte si faranno trovare pronte.

Imprevedibilità esterna e asimmetrie informative rendono molto difficile l'innovazione per le aziende esistenti. Secondo Ghezzi è fondamentale che queste chiedano aiuto all'esterno. Non è facile aprirsi ma è il metodo necessario per recuperare lo "spirito imprenditoriale" che dopo alcuni anni di attività e risultati positivi si tende ad appiattare. Un suggerimento può essere l'investimento nelle start-up, realtà che scommettono per definizione su nuove soluzioni. Sono tentativi che non portano a risultati facili e immediati ma che nel medio-lungo periodo permettono di apprendere, di seguire da vicino i cambiamenti e se ben programmati rendono più sostenibile l'evoluzione delle realtà aziendali. Per concludere, Ghezzi sostiene che la giusta ricetta per sostenere l'innovazione sia la collaborazione tra imprenditori affermati e start-up.

### **Soci presenti:**

Aschedamini, Bellandi, Bernardi, Cabini, Cassinotti, Crotti, Fayer,  
Fiorentini, Grassi, Lacchinelli, Palmieri Marcello, Palmieri Mario,  
Patrini, Ronchetti, Samanni, Staffini, Tagliaferri M., Vincenzi, Zambiasi  
Percentuale di presenza: 32% (19/59)

### **Ospiti del club:**

Ghezzi, Marazzi, Mariani

### **Auguri a:**

Baldrighi (12/02), Tagliaferri F. (13/02), Carioni (17/02)

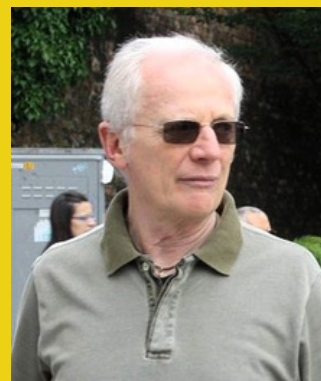
## **Prossime conviviali**

**Martedì 18 febbraio, meridiana h13**

**Relatore: Gianni Risari (in foto) e Annalisa Mazzoleni - Presidente e Direttore Generale Fondazione Benefattori Cremaschi**

**Titolo: Illustrazione service in favore di FBC**

**Durante la conviviale verrà "spillato" il nuovo socio Maurizio Maccalli, presentato da Marco Biscaldi**



**Martedì 25 febbraio, serale h20**

**Relatore: Luca Gastaldi - Professore associato Politecnico di Milano**

**Titolo: Agenda digitale, design thinking, innovazione nella PA**

**Martedì 4 marzo, meridiana h13**

**Relatore: Claudia Bruni - Psicologa e psicoterapeuta specializzata in psicoterapia transculturale**

**Titolo: La forza delle donne migranti**

**Martedì 11 marzo, meridiana h13**

**Relatore: Sophie Testa - Medico svolge attività clinica e di laboratorio nell'ambito delle malattie emorragiche e tromboemboliche congenite**

**Titolo: Cosa accumuna Serena Williams e Agostino Abbagnale?**

## **ALTRE NOTIZIE DAL TERRITORIO**

In occasione dell'anno giubilare è stata inaugurata la mostra *Creiamo speranza nel mondo* negli spazi della Pro Loco in Piazza Duomo a Crema fino al 18 febbraio. Un'esposizione che ha un valore particolare, anche perché creata «da giovani che vogliono coltivare qualche segno di speranza e questo va incoraggiato», come sottolineato dal presidente della Pro-Loco Vincenzo Cappelli.

La mostra si inserisce in un tempo particolare, ossia quello del Giubileo e sfrutta le opere realizzate dagli studenti del Liceo artistico Bruno Munari di Crema nell'ambito dell'edizione 2025 del Premio Fayer, storico service del nostro Club.

«La speranza ha una sottolineatura molto evidente in questa mostra, è un modo per dire agli artisti di andare avanti», afferma don Emilio Luppo delegato diocesano per il Giubileo 2025.

L'esposizione nasce grazie a un lavoro di squadra degli studenti dell'istituto Munari, con il supporto della Diocesi e il prezioso aiuto del Rotary Crema presieduto da Antonio Grassi, in particolare del socio onorario Gianni Macalli. La mostra, creata in occasione del premio Fayer, rientra infatti tra le iniziative del Giubileo, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani. La sala espositiva è stata divisa in due: da una parte il lato visivo e l'architettura, dall'altra il design.

«La speranza è un tema molto importante, considerando anche il periodo di guerre – sottolinea Alessandro Patrini, giovane studente che ha partecipato attivamente alla realizzazione della mostra – Qui abbiamo potuto spaziare col pensiero. La speranza può essere climatica o riferita alla guerra, ma non deve essere una speranza futura, bensì una speranza che c'è sempre stata. È ora di apprezzare l'aiuto, non dare per scontato nulla, tenere conto delle persone che ci circondano. Solo così si potrà avere speranza in un mondo difficile fatto da guerre».

(Sotto una foto dei protagonisti dell'inaugurazione)





## AMICIZIA ROTARIANA - ALTRE INIZIATIVE



Come già comunicato nelle scorse settimane, domenica 23 marzo avremo il piacere di ospitare a Crema la visita dei soci del Rotary club Reggio Emilia, grazie al fondamentale supporto del nostro Prefetto Guido Giordana.

Ecco il programma della giornata aggiornato:

- ore 10 - arrivo degli ospiti in piazza Garibaldi, incontro con i nostri soci e con la guida. Trasferimento in Piazza Duomo per la visita della Cattedrale. Gli ospiti verranno suddivisi in due gruppi che alterneranno la visita sul campanile con quella di cripta e cattedrale. I nostri soci Guido Giordana, Marcello Palmieri e Fabio Patrini, membri del CdA della Cattedrale saranno protagonisti della mattinata e accompagneranno il gruppo anche nella visita alla vicina chiesa di San Bernardino dentro le mura. Previsto anche un breve intrattenimento musicale che vedrà Marcello Palmieri suonare l'organo Inzoli, accompagnato dal canto lirico di Giovanna Caravaggio, ex mezzosoprano della Sacala di Milano
- ore 12.30 - visita presso i chiostri della Fondazione San Domenico dove sarà esposta la mostra fotografica "Aurora", realizzata da Marco Goisis a favore dell'associazione Airett (per la cura della sindrome di Rett)
- ore 13.00 - pranzo nella sede di Club, a base di piatti tipici cremaschi
- ore 14.30 - visita al museo di Crema Sant'Agostino con sezione dedicata alle macchine da scrivere Olivetti (service) e al museo dell'arte organaria con l'intervento del socio Saverio Tamburini
- ore 16 - trasferimento in pullman al Santuario di Santa Maria della Croce
- ore 16.30 - trasferimento allo stabilimento dell'Ancorotti Cosmetics dove Renato Ancorotti riceverà il gruppo e mostrerà il progetto di ristrutturazione della vecchia Olivetti di Crema, curato da Marco Ermentini
- ore 18.00 - termine della visita e rientro degli amici rotariani a Reggio Emilia

Nelle prossime settimane il Prefetto curerà la raccolta presenze dei nostri soci alla giornata, occasione di scambio con soci di un altro Club italiano per sancire una nuova amicizia rotariana.



## Il Consiglio direttivo

**Presidente** Antonio Grassi

**Vicepresidente** Alfredo Fiorentini

**Segretario** Paolo Zambiasi

**Segretario esecutivo** Adalberto Bellandi

**Tesoriere** Alberto Piantelli

**Prefetto** Guido Giordana

**Consigliere** Aldo Ronchetti

**Consigliere** Simona Lacchinelli

**Consigliere** Maria Francesca Pozzali

**Presidente eletto** Marcello Palmieri

**Past president** Filiberto Fayer

## Le Commissioni

### EFFETTIVO

Mario Palmieri\*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

### PROGETTI

Umberto Cabini\*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

### AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli\*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

### FONDAZIONE ROTARY

Fabio Patrini\*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

### PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri\*, Adalberto Bellandi, Antonio Grassi

### CARICHE SOCIALI

Antonio Agazzi\*, Marco Cassinotti, Filiberto Fayer

### SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer\*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

### DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti\*, Marcello Palmieri, Marco Cassinotti

### SCAMBIO GIOVANI

Edoardo Canavese\*, Monica Vincenzi, Adalberto Bellandi

### DELEGATO ROTARACT

Antonio Grassi

\*Presidente